



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DECRETO N. 23 del 25.1.2013

Prot. n. 2303

**Oggetto: Soppressione Autorità dell'Ambito territoriale ottimale della Sardegna.
Nomina commissario straordinario.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29, recante istituzione del Servizio Idrico Integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36;

VISTA la legge 26 marzo 2010, n. 42 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", all'articolo 1, comma 1 quinquies, ha introdotto, nell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm., il comma 186 bis che sancisce la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale e l'attribuzione alle Regioni del compito di legiferare in materia con l'obiettivo del risparmio della spesa pubblica, dell'efficienza dei servizi somministrati e nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla L. 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale il termine per la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale è stato prorogato al 31 dicembre 2012;

ATTESO che, a decorrere dal 1 gennaio 2013, risulta definitivamente soppressa l' Autorità d'Ambito, per cui le funzioni alla stessa assegnate non potranno più essere assolte in carenza di una disciplina regionale che le riassegni, con gravi ripercussioni per i servizi pubblici essenziali inerenti il ciclo integrato delle acque;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- ATTESO** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 31/10 del 6 agosto 2010 ha approvato il disegno di legge n. 191 concernente “Nuova disciplina in materia di organizzazione del servizio idrico integrato”, trasmettendolo nel successivo mese di settembre all’attenzione del Consiglio regionale e, successivamente, con deliberazione n. 22/2 del 22 maggio 2012 ha approvato una proposta di emendamento dello stesso disegno di legge che aggiorna il testo alla legislazione quadro di settore risolvendo alcune importanti criticità che caratterizzano l’attuale sistema di regolazione del servizio;
- ATTESO** che, con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 51/28 del 28.12.2012 è stato approvato un disegno di legge, anch’esso attualmente all’esame del Consiglio regionale concernente “Soppressione Autorità d’Ambito Territoriale della Sardegna – Norma transitoria”. Tale disegno di legge prevede la nomina di un Commissario Straordinario che espleti tutte le competenze per legge poste in capo alla Autorità d’Ambito per il periodo intercorrente dal 1 gennaio 2013 fino alla data di emanazione della legge regionale di riforma e recepimento della legge nazionale e, comunque, entro e non oltre il 30 aprile 2013;
- ATTESO** inoltre, che, il predetto comma 186 bis dell’art. 2 della legge 23 dicembre 2009 n.191 e ss.mm. introdotto dall’articolo 1, comma 1 quinquies del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2 sopra citato, riconosce alle Regioni la competenza in materia di funzioni esercitate dalle soppresse Autorità, e che nelle more dell’approvazione della sopra citata normativa regionale, la Regione deve esercitare tali funzioni proprio al fine di evitare gravi ripercussioni per i servizi pubblici essenziali inerenti il ciclo integrato delle acque;
- RITENUTO** necessario procedere alla nomina di un Commissario Straordinario con il compito di avviare le procedure di liquidazione e assicurare lo svolgimento delle funzioni della soppressa Autorità di Ambito, garantendo l’ordinaria amministrazione.
- VISTA** la deliberazione n. 4/1 assunta dalla Giunta regionale in data 25 gennaio 2013, con la quale, nelle more dell’emanazione di apposita normativa regionale, e per le motivazioni ivi contenute, l’Ing. Franco Piga è stato nominato quale Commissario Straordinario con il compito di avviare le procedure di liquidazione e assicurare lo svolgimento delle funzioni della soppressa Autorità dell’Ambito territoriale ottimale, garantendo l’ordinaria amministrazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DECRETA

- ART. 1 Per le motivazioni formulate nella deliberazione della Giunta regionale n. 4/1 adottata nella seduta del 25.1.2013, e nelle more dell'emanazione di apposita normativa regionale, l'Ing. Franco Piga, nato a Padria il 4 maggio 1953, è nominato Commissario Straordinario, con il compito di avviare le procedure di liquidazione e assicurare lo svolgimento delle funzioni della soppressa Autorità dell'Ambito territoriale ottimale, garantendo l'ordinaria amministrazione;
- ART. 2 Il suddetto incarico ha decorrenza immediata e durata fino all'insediamento degli organi dei nuovi soggetti individuati dalla legge regionale, in corso di definizione, e, comunque, per un periodo non superiore al 30 aprile 2013;
- ART. 3 Il Commissario Straordinario svolge le proprie funzioni avvalendosi del personale in servizio presso la medesima struttura e con oneri a carico del bilancio della soppressa Autorità di Ambito;
- ART. 4 Il Commissario Straordinario assumerà le proprie determinazioni, quando necessario, anche a seguito di apposita conferenza di servizi con la rappresentanza di tutti gli enti locali interessati, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- ART. 5 L'incarico di cui sopra potrà essere revocato in qualunque momento, dandone comunicazione al nominato.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, e nel sito istituzionale.

Il Presidente
F.to Ugo Cappellacci